

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI NORD

Verbale della Seduta Consiliare del 20 febbraio 2018 – N. 07

L'anno 2018, il giorno 20 del mese di febbraio, alle ore 14,00, nella sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati presso il Tribunale di Napoli Nord in Aversa, Castello Aragonese, su convocazione del Presidente avv. Gianfranco Mallardo, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord nelle persone degli Avvocati:

Auletta Rosario,	presente
Boccagna Raffaele,	presente
Castaldo Francesco,	presente
Caterino Annunziata,	presente
Cecere Rosa,	presente
Cirillo Aniello,	presente
D'Alterio Antimo,	presente
Di Costanzo Antonia,	presente
Di Foggia Nicola,	presente
Di Lorenzo Pasquale,	presente
Di Micco Maria Dolores,	presente
Landolfo Giuseppe,	presente
Lauro Gianluca,	presente
Maisto Annamaria,	presente
Mallardo Gianfranco,	presente
Minicozzi Donato,	assente
Orefice Nicola,	presente
Panico Antonietta,	presente
Pianese Francesco Paolo,	assente
Quarto Alfonso,	presente
Russo Elisabetta Anna	Presente

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente, del Segretario e del Tesoriere

- 2) Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, sospensioni, autorizzazioni alle notifiche in proprio, riconoscimento crediti e patrocinio eventi formativi, esame richieste presentate al protocollo, liquidazione pareri.
- 3) Elezioni dei componenti del Consiglio Distrettuale di disciplina.
- 4) Convenzione con poste private per la spedizione di raccomandate e corrispondenza.
- 5) Stipula di contratto per utenza telefonica ed internet.
- 6) Proposta di contratto della società Lextel per la gestione dei difensori d'ufficio.
- 7) Esame progetto di divisione dei locali del Consiglio redatto dall'arch. Angela Scala. Determinazioni per l'arredo dei locali.
- 8) Contratto con NSI sas. Sconto per costo tesserini. Ampliamento degli orari di servizio per svolgimento delle attività in back office. Determinazioni.
- 9) Esame progetto di pianta organica dei dipendenti.

Il Presidente dà atto della regolarità della convocazione del Consiglio.

Si passa a discutere il primo punto dell'o.d.g. – Comunicazioni del Presidente, del Segretario e del Tesoriere

Il Presidente informa il Consiglio che:

- su segnalazione dei consiglieri Di Foggia e Di Costanzo, sono pervenute al COA proposte di convenzione da parte di BNL e di COPY Express. Il Consiglio dispone che le convenzioni siano pubblicate sul sito del COA, in uno a tutte le proposte già pervenute, in un'apposita sezione;
- non è stata formalmente comunicata al COA la delibera OCF con la quale è stata proclamata l'astensione dalle udienze per il girono 23/2/2018. Alle ore 11,00 dello stesso giorno è previsto presso il Palazzo di Giustizia al CDN, sala Arengario, un incontro con i candidati alle prossime elezioni politiche per conoscere le proposte in tema di giustizia. Il presidente invita il Consiglio a discutere sulla condivisione delle ragioni in forza delle quali è stata indetta l'astensione dando atto che la delibera OCF è stata correttamente comunicata in data 6/2/18 alla Presidenza del Tribunale di Napoli Nord.

Il Consiglio

Preso atto delle motivazioni a sostegno della decisione dell'OCF, di indire l'astensione dalle udienze per il giorno 23 FEBBRAIO 2018 "Giornata della dignità e dell'orgoglio dell'Avvocatura" e della salvaguardia delle tutele,

DELIBERA

di aderire alla determinazione dell'OCF del 12/13-1-2018

INVITA

i colleghi a partecipare alle manifestazioni che si svolgeranno in quella giornata nell'ambito delle iniziative attinenti:

- a) La salvaguardia della professione forense quale strumento di composizione delle distorsioni sociali e di mercato;
- b) la irrinunciabilità della tutela giudiziaria dei diritti, anche con la conservazione della giustizia di prossimità;
- c) l'autonomia e l'indipendenza dell'avvocatura;
- d) Il diritto ad una giusta remunerazione delle prestazioni professionali.

* * * *

Il consigliere Boccagna propone di invitare i componenti di OCF, Cassa Forense e di CNF eletti nel distretto perché relazionino ed interagiscono con il COA su tutte le problematiche di rispettiva competenza. Il Consiglio all'unanimità approva la proposta e si riserva di invitare i Delegati in una prossima seduta.

Il Presidente fa poi presente che:

- nel modulo predisposto per la richiesta di iscrizione nell'Elenco degli Avvocati per il patrocinio a spese dello Stato è prevista la dichiarazione del richiedente attestante l'assenza di procedimenti penali pendenti in capo allo stesso. Senonché tale requisito non è previsto dall'art. 2 della Legge 25/2005 per cui si rende necessaria la modifica del testo del modello. Il Consiglio autorizza, richiedendo che si attesti di essere iscritto all'albo da almeno due anni, di non avere riportato sanzioni disciplinari superiori all'avvertimento nei cinque anni precedenti la domanda, di avere attitudine ed esperienza professionale specifica nei settori in cui si chiede l'iscrizione dichiarando di aver patrocinato in almeno cinque giudizi per ognuno degli ultimi due anni.

- E' stato acceso il C/c presso Banca Prossima per la gestione dei MAV da inviare per la riscossione. Verrà effettuata nei prossimi giorni una prova di invio per verificare la funzionalità del sistema, per poi procedere per tutti gli iscritti.

Il Segretario comunica che al protocollo del COA è pervenuta una richiesta di sostegno politico alla mozione firmata da un gruppo di avvocati del circondario con la quale si denuncia, alla luce di numerosi precedenti giurisprudenziali, l'illegittimità della cosiddetta "operazione Poseidone" posta in essere dall'INPS che d'ufficio ha iscritto nella Gestione Separata migliaia di colleghi non iscritti a Cassa Forense.

Dopo ampia discussione

IL CONSIGLIO

- letta la mozione presentata al prot. N. 873/18 del 16/2/2018;
- preso atto che l'I.N.P.S., con la c.d. operazione "Poseidone 2", ha dapprima iscritto di ufficio nella "Gestione Separata" numerosissimi avvocati e successivamente proceduto esecutivamente nei loro confronti per il recupero coattivo di contributi previdenziali, anche con l'applicazione di forti sanzioni e penali;
- che le ragioni giuridiche addotte dall'I.N.P.S. per procedere alle iscrizioni di ufficio nella Gestione Separata sono state fermamente contestate da molteplici Consigli dell'Ordine degli Avvocati italiani, ma soprattutto risultano sconfessate da numerose sentenze di merito della Magistratura ordinaria emesse in diversi Fori e gradi di giudizio, che hanno accolto i ricorsi presentati dagli avvocati avverso tali provvedimenti di iscrizione coattiva;
- che anche il Legislatore, nel quadro normativo offerto dal combinato disposto degli artt. 2, commi 25 e 26 della L. 335/1995, dal conseguente D.Lgs. n. 103/1996 (art. 3 commi 1 e 2) nonché, da ultimo, dalla norma di interpretazione autentica contenuta nell'art. 18 comma 12 della L. 111/2011, il quale ultimo precisa che: *"l'articolo 2 comma 26 della Legge 8 agosto 1995 n. 335 si interpreta nel senso che i soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo tenuti all'iscrizione presso l'apposita gestione separata Inps sono esclusivamente i soggetti che svolgono attività il cui esercizio non sia subordinato all'iscrizione ad appositi albi professionali, ovvero attività non soggette al versamento contributivo agli enti di cui al comma 11 in base ai rispettivi statuti e*

ordinamenti, (...) , ha escluso gli avvocati dall'obbligo di iscrizione nella "Gestione Separata";

- che l'inequivoca interpretazione che vede contrastare la pretesa dell'I.N.P.S. si può desumere anche dalla relazione accompagnatoria del Senato della Repubblica XVI legislatura, n. 2814 per la conversione in legge del D.L. 6/7/2011 n. 98, art. 18 (c.d. "norma di interpretazione autentica" dell'art. 2 c. 26 L. 335/95), la quale, dopo aver sancito che la necessità di una norma di interpretazione autentica dal conflitto derivato a causa della Operazione Poseidone iniziata dall'INPS, recita: *"sono soggetti alla iscrizione alla Gestione Separata Inps coloro che svolgono attività il cui esercizio NON È SUBORDINATO ALL'ISCRIZIONE AD APPOSITI ALBI O ELENCHI"*;

- rilevato che la crisi economica e di settore, che ha ridotto notevolmente i redditi dei professionisti, rende le richieste di iscrizione coattiva e di pagamento avanzate dall'I.N.P.S. un carico economico insostenibile proprio per quella fascia di avvocati che percepisce redditi minori, tanto da indurli a cancellarsi dagli Ordini di appartenenza;

- ritenuto che è pertinente ed opportuno invocare l'intervento del Consiglio Nazionale Forense in quanto: ha in via esclusiva la rappresentanza istituzionale dell'avvocatura a livello nazionale e promuove i rapporti con le istituzioni e le pubbliche amministrazioni competenti;

- ritenuto che è pertinente ed opportuno invocare l'intervento dell'Organismo Congressuale Forense. in quanto ispira la Sua attività ai principi di: conservazione e tutela dell'indipendenza dell'Avvocatura (anche per gli aspetti economici), autonomia e libertà della professione forense, difesa dei diritti fondamentali dei cittadini e per l'attuazione della giustizia;

CHIEDE

- che il Consiglio Nazionale Forense e l'Organismo Congressuale Forense, in relazione alla menzionata Operazione Poseidone 2 dell'I.N.P.S., vogliano immediatamente assumere tutte le iniziative più efficaci per la tutela dell'avvocatura più debole, da prendere all'esito di un confronto in sede ministeriale tra tutti i soggetti istituzionali forensi e volte in primo luogo ad ottenere l'immediata sospensione delle procedure esecutive nei confronti degli avvocati ingiunti, nonché l'immediata revoca delle sanzioni comminate e si

adoperino affinché il problema sia affrontato definitivamente in sede legislativa - anche con il coinvolgimento diretto di Cassa Forense.

* * * * *

Alle ore 15,52 è presente il consigliere Pianese

A questo punto il consigliere Quarto pone la questione dell'invio dell'Elenco dei professionisti al Presidente della Sezione Fallimentare ed Esecuzioni e chiede che il Consiglio voglia soprassedere sull'invio, in modo da consentire la presentazione della domanda anche ai colleghi non ancora informati. Il Consiglio all'unanimità decide di trasmettere l'elenco la settimana prossima.

Il Tesoriere chiede al Consiglio di autorizzare:

- il pagamento del rimborso delle spese sostenute dal Presidente di cui alla richiesta prot. N. 009138/18;
- il pagamento in autonomia delle fatture presentate e che presenterà il fornitore Tipografia Cuomo in considerazione della frequenza delle forniture e dell'esiguità dei singoli importi;
- il pagamento della fatture Lextel per l'ampliamento della memoria PEC;

Il Consiglio all'unanimità autorizza tutte le richieste del Tesoriere.

Si passa a discutere il secondo punto dell'o.d.g. - Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, sospensioni, autorizzazioni alle notifiche in proprio, riconoscimento crediti e patrocinio eventi formativi, esame richieste presentate al protocollo. Liquidazioni pareri

IL CONSIGLIO

- valutate le domande e le richieste presentate al protocollo;
- esaminati gli atti;
- accertata la sussistenza dei requisiti e delle condizioni prescritti dalla Legge

DELIBERA

-OMISSIS-

Si passa a discutere il terzo punto dell'o.d.g. – Elezioni dei componenti del Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Il Presidente evidenzia che occorre procedere all'elezione dei componenti del CDD, per cui rappresenta che si confronterà sul modo con cui procedere con il Presidente dell'Ordine Distrettuale. Il Consiglio prende atto.

Si passa a discutere il quarto punto dell'o.d.g. – Convenzione con poste private per la spedizione di raccomandate e corrispondenza.

Il Tesoriere informa il consiglio che sono pervenute per il servizio in discussione le offerte presentate dalle seguenti ditte:

- Mail Express Poste Private srl;
- City Post srl
- Ditta Granato Ciro

Il Tesoriere fa presente di aver richiesto alla ditta Granato un miglioramento dell'offerta che era risultata comunque la più vantaggiosa.

Prende la parola il consigliere Lauro il quale fa presente che solo alla ditta Granato è stata formulata una richiesta di miglioramento dell'offerta già presentata; ritiene illegittima tale procedura e chiede che il Consiglio voglia formulare tale richiesta a tutti gli offerenti.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, dispone la pubblicazione per quattro giorni sul sito web di una manifestazione di interesse per fornitura di servizio postale.

Si passa a discutere il quarto punto dell'o.d.g. – Stipula di contratto per utenza telefonica ed internet.

Il Presidente informa il Consiglio che non sono pervenute offerte ulteriori a quella inviata da Fastweb e già esaminata nelle precedenti sedute.

Dopo ampia discussione, Il Consiglio autorizza il Presidente alla stipula del contratto telefonico secondo la proposta di Fastweb fatta pervenire in data 22/1/2018 (che si allega al presente verbale) per un costo di € 300,00 (trecento)

mensili e spesa di attivazione di € 1.000,00 (mille) oltre IVA, preferibilmente verificando la possibilità di ridurre la durata del vincolo contrattuale.

Si passa a discutere il sesto punto dell'o.d.g. - Proposta di contratto con la società Lextel per la gestione dei difensori d'ufficio.

Prende la parola il consigliere delegato al settore penale il quale precisa che per tale attività esistono sul mercato due software, gestiti rispettivamente da Lextel e da DGS, ed illustra dettagliatamente le due opzioni contrattuali.

Alle ore 17,45 il consigliere Orefice si allontana.

I consiglieri Di Foggia, Auletta, Quarto, Maisto, Caterino e Boccagna, ascoltata la relazione del consigliere D'Alterio, pur in considerazione del maggior costo richiesto da Lextel, dichiarano di votare a favore dell'adesione alla convenzione Lextel in considerazione dei maggiori servizi offerti da tale operatore.

Dopo ampia discussione

IL CONSIGLIO

- sentita la relazione del consigliere D'Alterio, che propone di aderire alla proposta contrattuale della Lextel in ragione della maggiore sicurezza di compatibilità con il sistema informatico utilizzato dall'Ordine Distrettuale e nell'utilizzo di un call center a cui possono rivolgersi le FF.dell'OO. nella richiesta del nominativo di un difensore di ufficio,

AUTORIZZA

il Presidente ad aderire alla proposta contrattuale della Lextel per l'utilizzo del gestionale dei difensori d'ufficio secondo le previsioni ivi contenute, con un costo di € 1,50 per iscritto, oltre iva. Dispone l'allegazione al verbale della proposta.

Si passa a discutere il settimo punto dell'o.d.g. - Esame progetto di divisione dei locali del Consiglio redatto dall'arch. Angela Scala. Determinazioni per l'arredo dei locali.

Vengono sottoposti all'esame del Consiglio le varie soluzioni progettuali elaborate dall'arch. Scala. Il consiglio, effettuato un primo esame delle soluzioni tecniche, si riserva di meglio approfondire la disamina.

Si passa a discutere l'ottavo punto dell'o.d.g. - Contratto con NSI sas. Sconto per costo tesserini. Ampliamento degli orari di servizio per svolgimento delle attività in back office. Determinazioni.

Il Presidente comunica che la NSI è disponibile a ridurre il costo di generazione dei tesserini ad € 8,00 (otto) oltre IVA anziché € 9,00 (nove) oltre IVA.

Illustra inoltre la necessità di aumentare l'orario di apertura degli uffici in modo tale da rendere possibile l'attività di back office per la lavorazione delle pratiche.

Il Consiglio decide di rinviare la discussione sul punto alla prossima seduta.

Del che è verbale chiuso alle ore 19,15.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Avv. Aniello Cirillo

IL PRESIDENTE

Avv. Gianfranco Mallardo